

"ALLEGATO 5"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

PARSIFAL (Garanzia Giovani)

SETTORE e Area di Intervento:

A) Assistenza 12) disagio adulti

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Grazie alla possibilità offerta dal **programma GARANZIA GIOVANI**, viene offerta ai volontari con bassa scolarizzazione, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro.

L'obiettivo generale che ci si prefigge di raggiungere è quello di contribuire, attraverso l'azione dei volontari in servizio civile, a migliorare la quotidianità della persona disabile intervenendo sia sulla sfera dell'autonomia personale sia su quella delle relazioni sociali

Obiettivo specifico

Attivazione di percorsi di riabilitazione per il recupero psico-fisico di bambini e adulti diversamente abili con l'aiuto dei cavalli e degli asini, volti alla riduzione degli stati di tensione e ansia, al miglioramento della comunicazione verbale e non e al miglioramento delle abilità motorie.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

A.1 Accoglienza dei volontari presso la sede di realizzazione del progetto

Il primo giorno di servizio i volontari verranno accolti presso la sede di realizzazione dell'attività progettuale. Questa azione è caratterizzata da una delicatezza intrinseca dovuta al corretto inserimento dei volontari all'interno di un'organizzazione che ha una struttura fatta di risorse umane e di regole che ne consentono una corretta gestione.

A.2 Formazione Generale

consiste nell'acquisizione, da parte del giovane volontario dei concetti base sui quali si fonda il senso reale dell'esperienza di servizio civile. Essa, in altre parole, intende fornire ai partecipanti strumenti idonei

all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. La durata e gli argomenti sono dettagliati nel seguito della presente scheda e si rifanno al sistema S/FORM che l'ARESS Fabiola ha accreditato presso l'UNSC.

A.3 Formazione Specifica

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio. La formazione specifica prevederà, oltre moduli finalizzati all'acquisizione di competenze teorico pratiche nell'ambito specifico dell'intervento anche l'acquisizione di nozioni quali le tecniche per il lavoro di gruppo, elementi sulla leadership e su come applicarla, nozioni di autoimprenditorialità.

A. 4 Aggiornamento sulla condizione dei disabili

nel corso di questa attività i volontari saranno impieganti nella costruzione di uno strumento, della tipologia del questionario di valutazione dei bisogno, tramite il quale reperire le informazioni necessarie relativamente alle condizioni attuali dei disabili facendo riferimento al suo stato di salute, ai suoi Hobbies alle sue maggiori preoccupazioni rispetto alla sua quotidianità.

A.5 Realizzazione di materiale informativo

I volontari dovranno preoccuparsi di realizzare dei prodotti informativi quali brochure, volantini e manifesti che siano in grado di trasmettere le informazioni in modo efficace. Durante la realizzazione di queste attività i volontari saranno supportati da personale esperto che darà loro indicazioni circa gli strumenti e le modalità da utilizzare per raggiungere l'obiettivo finale. I volontari, in particolare saranno chiamati a realizzare materiale informativo facilmente fruibile dalla popolazione con handicap

A.6 Divulgazione di materiale informativo.

Il compito dei volontari in questa fase sarà quello di divulgare il materiale informativo relativo agli obiettivi del progetto, sintetizzato in brochure e/o depliant, su tutto il territorio distrettuale comprensivo di 10 Comuni. Le brochure verranno divulgate nei luoghi di maggiore fruizione dei possibili destinatari, ovvero studi medici, farmacie, consultori, centri di logopedia e psicomotricità privati, scuole di ogni ordine e grado.

A.7 Supporto all'attività di maneggio

Questa e la successiva attività rappresentano il cuore stesso dell'intero impianto progettuale. In particolare, nel corso di questa azione i volontari impegnati nel progetto impareranno a gestire tutte le fasi attraverso le quali si può realizzare un servizio di qualità. Nello specifico il loro compito, in affiancamento al personale presente in maneggio, sarà quello di prendersi cura dell'ambiente e degli animali in modo da garantire la corretta realizzazione dell'attività di pet therapy.

I volontari quotidianamente, insieme al palafreniere, dovranno occuparsi della cura delle stalle e degli animali, della sellatura e dissellatura destinati all'attività di pet therapy, dell'attività di scuderia, degli spazi comuni dove i destinatari del progetto dovranno sostare nell'attesa tra una seduta e l'altra.

A.8 Organizzazione percorsi di pet therapy per bambini e adulti diversamente abili

L'attività di pet therapy non si esaurisce con la semplice salita a cavallo o dal dorso d'asino, per quella che comunemente viene definita attività di ippoterapia o di onoterapia. I volontari, dovranno coadiuvare i terapeuti della riabilitazione e i conduttori nel fare in modo che tutto sia organizzato al meglio. La collaborazione tra queste figure consente la migliore predisposizione del setting e la migliore realizzazione dell'attività di pet therapy.

I compiti del volontario sono: accompagnamento da e per il maneggio su un pulmino a norma messo a disposizione dall'ente; accoglienza dell'utenza e assistenza prima e dopo le sedute di pet therapy; realizzazione di piccole attività di animazione da svolgere sia all'aria aperta nel periodo primaverile ed estivo che all'interno della club house nel periodo invernale; affiancamento del terapeuta in campo

A.9 Monitoraggio:

Il monitoraggio coinvolgerà i volontari nella fase di acquisizione ed elaborazione dei dati riferiti all'utenza. Infatti, durante la realizzazione delle varie attività, i volontari saranno chiamati a somministrare questionari di valutazione o a realizzare interviste volte a valutare il livello di gradimento da parte dei fruitori. Una volta elaborati i dati, con cadenza periodica, definita in base alla durata dell'attività di riferimento, i volontari redigeranno una relazione di sintesi sui dati ottenuti.

CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC (**ModS/REC/SEL**). **Vedi file criteri di selezione**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 6 giorni a settimana

Particolari obblighi dei volontari:

- Diligenza;

- Riservatezza;
- Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza redatto da ARESS Fabiola in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

- Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali
- Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali
- Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

0

**Sede dell'attività: Termini Imerese (PA) presso la struttura equestre dell'Aress Fabiola Onlus
sita in c.da Roccazzo**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non è previsto il riconoscimento di crediti formativi

Eventuali tirocini riconosciuti :

Non è previsto il riconoscimento di tirocini

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae

In particolare, in relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze

- CONOSCENZE TRASVERSALI
- CONOSCENZE DISTINTIVE
- CONOSCENZE DI SERVIZIO CIVILE

Le conoscenze acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno attestate dall'ARESS Fabiola Onlus.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il corso si propone di formare i volontari nelle competenze professionalizzanti necessarie per la realizzazione delle attività e gli obiettivi progettuali.

moduli formativi:

1^ modulo:

concetto di rischio;

- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

2^ modulo:

- L'organizzazione del lavoro in equipe (rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc).

3^ modulo:

- elementi nella condizione di gruppi: che cosa è un gruppo, leader e gregari, meccanismi di negoziazione delle idee

4^ modulo:

nozioni di pedagogia

- il lavoro con le persone affette da disabilità

5^ modulo;

- Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

6^ modulo:

- La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente. Le modalità di problem solving

7^ modulo:

- il paziente con handicap e la sua famiglia. Implicazioni personali nelle professioni di aiuto.

8^ modulo:

- *Elementi di comunicazione:* La comunicazione verbale e non verbale; Modalità di approccio per la creazione di relazioni interpersonali; Tecniche e dinamiche di gruppo. la comunicazione sociale: come presentarsi ad un colloquio di lavoro

9^ modulo:

- Elementi di veterinaria: cenni sulla gestione quotidiana degli animali destinati all'attività di pet therapy

10^ modulo:

- *Gli sportelli multifunzionali* – il ruolo dell'orientatore per persone disabili e per fasce deboli, come imparare ad essere imprenditori di se stessi.

11^ modulo:

L'autostima: come agisce e cosa determina

- L'autostima e il disagio nelle persone con disabilità
- Tecniche per migliorare la propria autostima
- Tecniche di comunicazione e problem solving

12^ modulo:

- L'inserimento lavorativo delle persone appartenenti alle fasce deboli e svantaggiate: elementi di criticità e punti di forza.

13^ modulo:

- il lavoro dipendente e l'autoimprenditorialità. Aspetti giuridici e normativi

n. di ore di formazione specifica previste : 72